



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
AUTORITÀ DI GESTIONE DEI FONDI EUROPEI E PROGRAMMI OPERATIVI NAZIONALI

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo (FSE) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento Omnibus (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- la Delibera CIPE n.10 del 28 gennaio 2015, di definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2014-2020, registrata dalla Corte dei Conti il 28 aprile 2015 – Ufficio controllo atti Ministero dell'Economia e delle Finanze, Reg.ne Prev. n.1136;
- la Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione Europea ha adottato l'Accordo di Partenariato con l'Italia (di cui alla delibera CIPE n. 18/2014), modificato con Decisione C(2018) 598 final dell'8 febbraio 2018 a seguito della programmazione delle risorse attribuite all'Italia con l'adeguamento tecnico del Quadro Finanziario Pluriennale europeo 2014-2020, che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito della quale vengono declinati i Programmi Operativi assegnati alla titolarità delle Amministrazioni nazionali e regionali e ss.mm.ii.;
- la Decisione C(2015) 7344 finale del 20 ottobre 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale "Legalità" 2014-2020;
- il Decreto del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza del 12 settembre 2018 con cui sono state conferite al Prefetto Maria Teresa Sempreviva, Direttore dell'Ufficio per il coordinamento e la pianificazione delle Forze di polizia, le funzioni di Autorità di Gestione del Programma Operativo Nazionale "Legalità" 2014-2020;
- il Progetto "Sistema Informativo ERA (Electronic Reporting Automation)", ammesso a finanziamento con proprio decreto prot. n. 7194 del 12 ottobre 2018.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
AUTORITÀ DI GESTIONE DEI FONDI EUROPEI E PROGRAMMI OPERATIVI NAZIONALI

PREMESSO CHE

- *Ai sensi dell'art. 59 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 "Su iniziativa di uno Stato membro, i fondi SIE possono sostenere attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione dei reclami, controllo e audit. Lo Stato membro può utilizzare i fondi SIE per sostenere azioni intese a ridurre gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari, compresi sistemi elettronici per lo scambio di dati, e azioni mirate a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di amministrare e utilizzare tali fondi. I fondi SIE possono anche essere utilizzati per sostenere azioni tese a rafforzare la capacità dei partner interessati a norma dell'art. 5, paragrafo 3, lettera e), e per sostenere lo scambio delle buone prassi tra tali partner. Le azioni di cui al presente paragrafo possono interessare periodi di programmazione precedenti e successivi";*
- *l'art. 125, paragrafo 2, lettera d), del Regolamento (UE) n. 1303/2013 richiede alle Autorità di gestione di istituire un sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati relativi a ciascuna operazione, necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, compresi i dati su singoli partecipanti alle operazioni e di garantire che i dati siano raccolti, inseriti e memorizzati nel sistema;*
- *ai sensi dell'art. 75 del D.lgs. 82/2005 rubricato "Partecipazione al Sistema pubblico di connettività" i soggetti di cui all'articolo 2 comma 2, (cfr. le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1 comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le società a controllo pubblico, come definite nel decreto legislativo adottato in attuazione dell'articolo 18 della legge n. 124 del 2015, escluse le società quotate come definite dallo stesso decreto legislativo adottato in attuazione dell'articolo 18 della legge n. 124 del 2015) partecipano al Sistema Pubblico di Connettività (SPC) - definito dall'art. 73 del D.lgs. n. 82 del 2005 (CAD) come un "insieme di infrastrutture tecnologiche e di regole tecniche che assicura l'interoperabilità tra i sistemi informativi delle pubbliche amministrazioni, permette il coordinamento informativo e informatico dei dati tra le amministrazioni centrali, regionali e locali e tra queste e i sistemi dell'Unione europea ed è aperto all'adesione da parte dei gestori di servizi pubblici e dei soggetti privati", salve le esclusioni collegate all'esercizio delle funzioni di ordine e sicurezza pubblica, difesa nazionale, consultazioni elettorali.*

CONSIDERATO CHE

- *l'art. 9 comma 8 bis del D.L. 66/2014 prevede che: "Nell'ottica della semplificazione e dell'efficientamento dell'attuazione dei programmi di sviluppo cofinanziati con fondi dell'Unione europea, il Ministero dell'economia e delle finanze si avvale di Consip S.p.A. nella sua qualità di centrale di committenza ai sensi dell'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, sulla base di convenzione disciplinante i relativi rapporti per lo svolgimento di procedure di gara finalizzate all'acquisizione, da parte delle autorità di gestione, certificazione e audit istituite presso le singole amministrazioni titolari dei programmi di sviluppo cofinanziati con fondi dell'Unione europea, di beni e di servizi strumentali all'esercizio delle relative funzioni";*



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
AUTORITÀ DI GESTIONE DEI FONDI EUROPEI E PROGRAMMI OPERATIVI NAZIONALI

- l'art. 4, comma 3 quater, del D.L. n. 95/2012, come convertito con modificazioni dalla Legge 2012/135 stabilisce che, per la realizzazione di quanto previsto dall'art. 20 del D.L. n. 83/2012, Consip S.p.A. svolge altresì le attività di centrale di committenza relativamente “ai contratti-quadro ai sensi dell'articolo 1 comma 192, della legge 30 dicembre 2004, n. 311”;
- la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (*cf.* Legge di stabilità 2016) al comma 512 dell'art. 1 prevede, con riferimento al vasto ambito degli “acquisti di beni e servizi informatici e di connettività”, che fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip S.p.A. o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti;
- l'art. 1, comma 449 della L. 296/2006 prevede che: *“Tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro messe a disposizione da Consip S.p.A.”*;
- in tale contesto in data 4 agosto 2017, ai sensi dell'art. 26 della L. 488/1999 e dell'art. 58 della L. 388/2000, è stata stipulata la Convenzione Consip “SPC Cloud” dedicata ai Servizi di realizzazione e gestione di Portali e Servizi on-line, Lotto 4, con il RTI composto da ALMAVIVA -The Italian Innovation Company S.p.A., mandataria, ed ALMAWAVE s.r.l., INDRA ITALIA S.p.A., PRICEWATERHOUSECOOPERS ADVISORY S.p.A., mandatarie.

RITENUTO

- necessario per l'Amministrazione acquisire un sistema informativo e di monitoraggio da denominare ERA (Electronic Reporting Automation), in ossequio alle previsioni normative applicabili, che consenta la gestione semplificata dei dati di monitoraggio, garantisca la trasmissione degli stessi al MEF-IGRUE (tramite il Protocollo Unico di Colloquio), supporti l'attività di certificazione delle spese e chiusura dei conti annuali del PON “Legalità” e, più in generale, favorisca il raggiungimento degli obiettivi di seguito elencati:
 - digitalizzare i processi di lavoro;
 - facilitare l'accesso al Programma da parte dei potenziali Beneficiari;
 - guidare i Beneficiari all'interno delle procedure previste dal Sistema di Gestione e Controllo;
 - ridurre i tempi per la gestione delle attività previste dal Programma;
 - monitorare l'avanzamento delle operazioni e del Programma;
 - consentire agli attori del Programma di accedere alle informazioni sullo stato di attuazione degli interventi;

VISTO

- il piano del fabbisogno redatto dalla Segreteria tecnica Amministrativa per la gestione dei Fondi Europei e Programmi Operativi Nazionali sulla base delle attività necessarie per la realizzazione del “Sistema Informativo ERA (Electronic Reporting Automation)”;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
AUTORITÀ DI GESTIONE DEI FONDI EUROPEI E PROGRAMMI OPERATIVI NAZIONALI

- il progetto dei fabbisogni redatto dall'RTI sulla base del listino prezzi offerti per la realizzazione delle attività di cui al citato piano del fabbisogno, che l'Ufficio Tecnico Analisi di Mercato della Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici del Dipartimento della pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno, con nota prot. n. 600/A/INF/0003678/18 del 7 maggio 2018 ha congruito in Euro 2.795.992,89 IVA esclusa;

CONSIDERATO CHE

- il costo del predetto servizio può essere imputato all'asse VI - Assistenza Tecnica – obiettivo specifico 6.1 - del PON "Legalità" 2014-2020, quale costo ammissibile ai sensi dell'art. 119 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- ai sensi dell'art. 4 comma 3 quater del D.L. 6 Luglio 2012 n. 95, convertito in L. 7 agosto 2012 n.135, si applica il contributo di cui all'articolo 18 comma 3 del D.lgs. 1 dicembre 2009 n.177 come disciplinato dal decreto D.P.C.M. 23 Giugno 2010 e che pertanto l'Amministrazione è tenuta al versamento di un corrispettivo pari al 5 per mille del valore del contratto esecutivo sottoscritto in favore di Consip S.p.A.,

DECRETA

1. di avviare la procedura per l'adesione alla Convenzione Consip – SPC Lotto 4 – Servizi di realizzazione di portali e servizi on-line" per la realizzazione del "Sistema informativo ERA (Electronic Reporting Automation)" per la realizzazione del sistema informativo in argomento
2. l'importo del servizio in argomento, di Euro 2.795.992,89, I.V.A. esclusa, verrà imputato all'asse VI - Assistenza Tecnica del PON "Legalità" 2014-2020, quale costo ammissibile ai sensi dell'art. 119 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
3. di nominare, quale Supervisore, il Direttore della Segreteria Tecnica Amministrativa per la gestione dei Fondi Europei e Programmi Operativi nazionali, Vice Prefetto dott.ssa Gabriella FARAMONDI e di delegarlo al compimento di ogni atto necessario per lo svolgimento della procedura in argomento;
4. di nominare, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016, quale Responsabile del Procedimento il Ten. Col. della G. di F. dott. Luigi SMURRA, in virtù delle competenze professionali maturate;
5. il RUP è autorizzato all'acquisizione del CIG e del CUP ed incaricato di curare ogni adempimento di competenza necessario alla corretta esecuzione del contratto;
6. di nominare, quale direttore dell'esecuzione del contratto, il Direttore Tecn. Princ. della P.d.S. dott. Mario ORAZI;
7. la spesa discendente dall'appalto, nonché il contributo obbligatorio in favore di Consip S.p.A., sono finanziati mediante le risorse assegnate all'Asse VI - "Assistenza Tecnica" – obiettivo specifico 6.1 - del PON "Legalità" 2014/2020.

Roma, data del protocollo

L'AUTORITÀ DI GESTIONE
Sempreviva